

Stasera a Mola di Bari, per palcoscenico Palazzo Pesce, al via il cartellone di sei eventi in programma fino a maggio



◀ **I musicisti**
Il violoncellista Francesco Mariozzi e il pianista Andrea Bacchetti oggi a Mola insieme in un concerto fra Settecento e Novecento

Il duo Bacchetti e Mariozzi apre la primavera dell'Agimus

di Riccardo Fanizza

La primavera dell'Agimus di Mola di Bari inizia stasera spaziando da Bach ad Astor Piazzolla, il padre del "tango nuevo" scomparso trent'anni fa nel segno del quale si era anche concluso l'inverno, protagonista domenica scorsa l'attrice Laura Morante. L'appuntamento è alle ore 20 a Palazzo Pesce, dove il violoncellista Francesco Mariozzi e il pianista Andrea Bacchetti propongono un concerto attraverso i secoli intitolato *SetteOttoNoveCento*, il primo di sei appuntamenti in programma sino al 22 maggio, tutti all'insegna di una trasversalità che rappre-

Una viva trasversalità è il tratto di questo percorso diverso per generi e proposte di spettacolo

senta uno dei tratti distintivi dell'associazione diretta da Piero Rotolo. A seguire ci si trasferirà nel teatro van Westerhout, dove il 2 aprile si aprirà una finestra sull'universo Barocco nell'incontro plastico tra suoni e arti visive di *Caravaggio e i Caravaggeschi*, spettacolo con le musiche eseguite dalla Nuova Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli e i *tableaux vivants* del gruppo Teatri 35 dedicati ad alcuni capolavori pittorici del Seicento.

Nella dimensione da camera dell'intera stagione, il 24 aprile il violinista Lorenzo Parisi e il pianista Giuseppe Maiorca terranno un curioso *Concerto a menu* con estratti da opere per piccolo organico di

Grieg, Elgar, Beethoven e Carlos Gardel, il volto più genuino del tango. E, ancora, il 30 aprile con il recital *Romantic Songs* il Trio Opera Viva offrirà incursioni nel musical, nel jazz e nella canzone americana. Il 7 maggio è previsto il rendez-vous tra l'Apulia Cello Ensemble e il contratenore Maurizio Di Maio in un afflato corale che potrebbe definirsi a suo modo «a cappella», vista la somiglianza del suono del violoncello con la voce umana, mentre il 22 maggio l'Agimus chiuderà con la performance "borderline" del Contamination Open Ensemble, formazione che spazia da Claude Bolling a Chick Corea. Info 368.56.84.12.

© RIPRODUZIONE RISERVATA